By: Paul Asman and Jill Lenoble – CC BY 2.0

da repubblica.it – *La compagnia assicurativa ha chiuso il collocamento del suo pacchetto del 4,9% nel capitale di Piazzetta Cuccia. Dopo 13 anni si chiude l'esperienza dei francesi, che restano rappresentati solo dal finanziere bretone Bolloré.*

MILANO – Missione compiuta per Groupama: ieri sera ha chiuso con successo il collocamento a investitori istituzionali di 42.430.160 azioni di Mediobanca, corrispondenti al 4,9% del capitale e pari all'intera partecipazione di Groupama in Mediobanca. I proventi derivanti dall'operazione, si legge in una nota del gruppo francese, ammontano a circa 333 milioni di euro. Morgan Stanley ha agito in qualità di sole bookrunner nell'ambito del collocamento. Trade date dell'operazione sarà il 13 febbraio, mentre il settlement avverrà in data 17 febbraio 2015. Il titolo della banca italiana arranca a Piazza Affari, in una giornata complessivamente positiva.

Con l'uscita di Groupama si chiude un capitolo lungo 13 anni per la banca d'affari milanese, che ha legato il suo nome a Enrico Cuccia. Proprio per accorrere in soccorso del suo delfino, Vincenzo Maranghi, la compagnia assicurativa francese era entrata nel capitale della banca italiana al fianco di Vincent Bolloré. A distanza di tempo, quando gli equilibri interni a Mediobanca si sono modificati e al vertice ci sono Nagel e Pagliaro.

Nel mezzo, il famoso snodo della finanza italiana ha cambiato pelle, il capitalismo di relazione è entrato in crisi con tanti dei suoi rappresentanti. E Groupama si è via via mostrata meno interessata a Mediobanca, dove ora resta il solo Bolloré della compagine straniera.